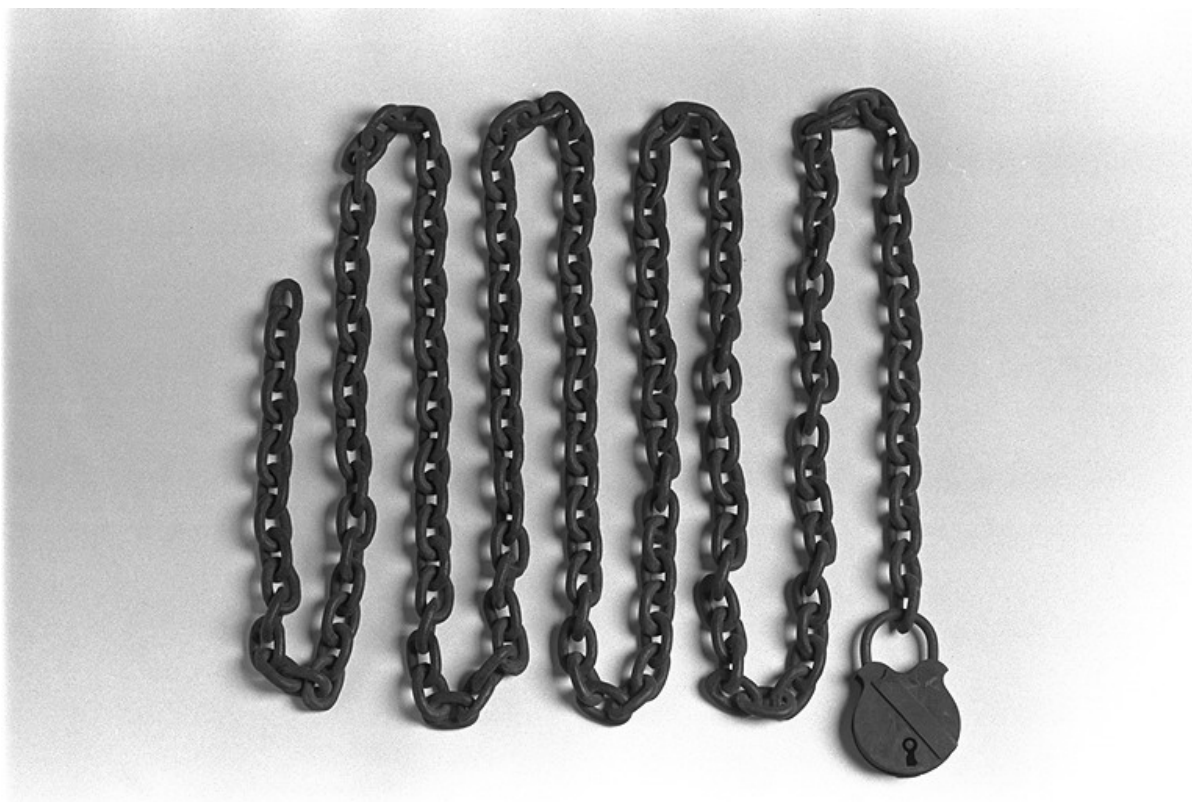




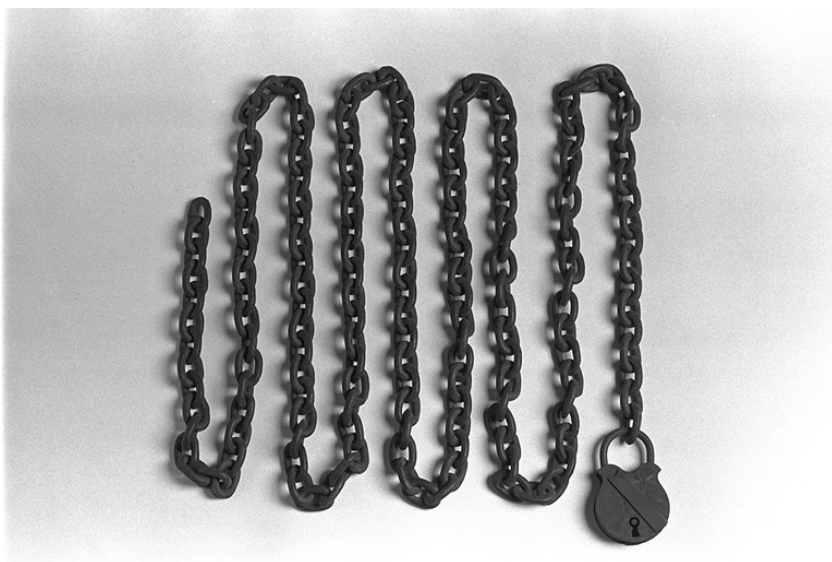
CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	BDM
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero catalogo generale	00000353
LC	LOCALIZZAZIONE	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCP	Provincia	RE
PVCC	Comune	Reggio Emilia
PVCL	Località	Reggio Emilia
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT	Tipologia	museo
LDCN	Denominazione del contenitore architettonico/ambientale	Museo di Storia della Psichiatria

LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via Amendola, 2
LDCS	Specifiche	sala 2, parete sinistra, griglia
LDCM	Denominazione della raccolta	Strumenti di Contenzione
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Definizione oggetto	catena di contenzione
OGTG	Definizione della categoria generale	strumenti e accessori
QNT	Quantità	1
AU	AUTORE FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE	
DTF	CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ESECUZIONE	
DTFZ	Datazione	da 1780 a 1790
MT	DATI TECNICI	
MTC	MATERIA E TECNICA	
MTCM	Materia	ferro
MIS	MISURE	
MISL	Larghezza	5
MISN	Lunghezza	304
UT	USO	
UTF	Funzione	Immobilizzazione del malato, legato a una colonna o a strumenti di contenzione.
UTM	Modalità d'uso	La catena veniva avvolta intorno al corpo del malato per immobilizzarne le membra durante gli eccessi, assicurandolo ad una colonna posta al centro della camerata, chiudendo gli anelli posti alle estremità con il lucchetto. Questo non è che uno, per altro documentato, dei possibili usi cui poteva essere destinata una catena di questo tipo; scopo comune era comunque l'immobilizzazione del malato.
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	

DESO	Indicazioni sull'oggetto	Lunga catena di ferro, formata dalla successione di numerosi anelli, provvista di un lucchetto di chiusura a serratura. Parti componenti: catena // lucchetto
------	--------------------------	---

AN		ANNOTAZIONI
OSS	Note e Osservazioni critiche	La catena è formata da una lunga successione di anelli di ferro ovali, di identiche dimensioni, infilati l'uno nell'altro e saldati. Ad una estremità la catena presenta un lucchetto, formato da una piccola cassa di ferro, arrotondata, contenente il meccanismo di chiusura, azionabile dall'esterno introducendo l'apposita chiave nella serratura; completa il lucchetto l'anello mobile con cui la catena può essere chiusa. Il lucchetto è costituito da una piccola cassa metallica di forma arrotondata, chiusa su ogni lato e contenente una piccola serratura, accessibile introducendo una chiave di dimensioni e forma adeguata nel foro presente sulla superficie anteriore. Girando la chiave, è possibile azionare il meccanismo che apre o chiude l'anello posto all'estremità superiore del lucchetto e che va infilato nelle superfici da bloccare. L'atto di nascita della psichiatria viene fatto coincidere con un gesto simbolico: la liberazione dalle catene dei pazzi di Bicetre da parte di Philippe Pinel, sul finire del '700. Le catene con anelli per polsi o caviglie erano infatti il simbolo della prigionia; i ceppi furono ben presto indicati come esempio dei più barbari e disumani mezzi coercitivi da un movimento di opposizione sorto all'inizio dell'800, non solo in Francia, dove tra i promotori s'incontra Daquin, ma anche in Italia, con Pietro Pisani a Palermo, significativamente anticipato da Vincenzo Chiarugi. Al San Lazzaro fu Antonio Galloni all'inizio degli anni '20 ad eliminare le catene, delle quali fu fatto ampio uso fino a quella data e che furono riabilite tra i mezzi di contenzione da Luigi Biagi (1855-1870). Furono definitivamente collocate tra gli oggetti del Museo di Anticaglie solo dal successivo direttore, Carlo Livi, all'inizio degli anni '70. Mostre: Il cerchio del contagio, Reggio Emilia, 1980. Le ragioni della follia, Reggio Emilia, 1997.
DO	FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	

FTAZ Nome File



CM	COMPILAZIONE	
CMP	COMPILAZIONE	
CMPD	Data	1998
CMPN	Nome	Lanzoni L.